



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**METF03000G**

**ITT-LSSA COPERNICO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
METF03000G	istituto tecnico	37,0	37,0	15,2	9,8	1,1	0,0
- Benchmark*							
MESSINA		20,0	33,9	26,5	14,0	3,2	2,4
SICILIA		21,1	35,5	26,5	12,0	3,3	1,6
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
METF03000G	liceo scientifico	3,1	15,6	35,9	23,4	7,8	14,1
- Benchmark*							
MESSINA		3,0	12,5	24,4	28,9	14,8	16,6
SICILIA		2,5	11,9	23,3	28,5	18,4	15,4
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto crea pari opportunità di apprendimento, valorizzando le eccellenze e incoraggiando i ragazzi che partono da situazioni più sfavorevoli, a causa dei condizionamenti del loro background socio-culturale, a migliorare le loro prestazioni scolastiche. La scuola garantisce un'offerta formativa diversificata in base ai suoi indirizzi di studio, sia negli aspetti curriculari che in quelli organizzativi, per offrire stimoli e risposte adeguati all'utenza con un background culturale e socio-economico medio-basso. È presente un gruppo non numeroso di studenti con cittadinanza non italiana, che costituisce un'opportunità per promuovere educazione interculturale e inclusione sociale.</p>	<p>L'economia locale (basata sul settore terziario tradizionale e sulle attività di piccole e medie imprese commerciali, artigianali e della piccola industria) negli ultimi anni è entrata in crisi, come in altre parti d'Italia, con conseguenti problemi di disoccupazione e ripercussioni negative di vario tipo all'interno delle famiglie. Tendenzialmente l'utenza degli indirizzi del Tecnico presenta un maggiore svantaggio socio-economico e culturale rispetto a quella del Liceo. Alcuni indirizzi di studio del Tecnico sono ad alta concentrazione maschile. Tra gli studenti si distinguono alcuni gruppi che mostrano maggiore interesse per l'aspetto pratico/applicativo. La popolazione scolastica di tutti gli indirizzi proviene da un vasto bacino di utenza: si rilevano particolari difficoltà nella frequenza scolastica (ritardi, uscite anticipate, assenze durante le attività pomeridiane) degli alunni pendolari con problemi di trasporto, che provengono da località non adeguatamente servite dalla rete di trasporti pubblici e privati.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La realtà territoriale offre ai giovani varie opportunità di vita sociale all'interno di oratori, associazioni culturali, di volontariato e sportive, oltre alle piazze e ad altri luoghi tradizionali d'incontro "dal vivo" e di conoscenza tra i giovani. L'ambiente culturale è quello tipico di una città di provincia, con stimoli positivi provenienti da iniziative culturali e creative in vari ambiti: musica, teatro, danza, cinema, arte, letteratura, informazione e nuovi media ed eventi della cultura materiale (artigianato, enogastronomia e così via). Le politiche giovanili degli Enti Locali di riferimento (amministrazione comunale e provinciale), pur nella scarsità di risorse, cercano di incentivare il protagonismo sociale dei giovani e delle associazioni giovanili, in particolare in tema di educazione alla legalità e alla cittadinanza, di tutela e valorizzazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. La scuola ritiene prioritario l'obiettivo di generare capitale sociale sul territorio e si impegna nella costruzione di rapporti con tutta la comunità locale, investendo in relazioni, collaborazioni, reti di scopo, progetti, ottimismo, aspettative e sfide comuni. A scuola si organizzano incontri, discussioni e attività con i diversi attori del territorio al fine di contribuire alla formazione di cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita sociale, economica e culturale e allo sviluppo della comunità.</p>	<p>La crisi economica e sociale in corso consegna alle nuove generazioni una realtà territoriale più 'povera' rispetto a quelle delle generazioni precedenti e incide negativamente sulle opportunità di lavoro e di mobilità sociale. Le attività della criminalità organizzata e non, insieme ad altre sottoculture del territorio, determinano anche fenomeni di devianza giovanile, che non sono una prerogativa delle classi meno abbienti, in quanto possono emergere in tutte le classi sociali. In un quadro generale di spending review, l'assenza o scarsità di risorse umane e materiali messe a disposizione dall'ente locale di riferimento (ex Provincia Regionale di Messina ora denominata Città Metropolitana di Messina) incide sulla possibilità di erogare un servizio di qualità in favore degli studenti con disabilità gravi.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,6	2,5	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		71,2	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		85,7	91,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		77,8	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		78,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		0,0	6,4	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola METF03000G
Con collegamento a Internet	17
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	2
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	2
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola METF03000G
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola METF03000G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	23
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola METF03000G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola METF03000G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	32,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola METF03000G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Ai problemi strutturali indicati a fianco ( non "risolvibili" a posteriori, se non con interventi costosi e difficili da praticare) si cerca di ovviare finanziando una serie di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture, utilizzando i fondi regionali, cercando di reperire i finanziamenti del PON e, in alcuni casi, impiegando anche i modesti contributi volontari delle famiglie. Grazie a tali fondi si è reso possibile, in parte, il superamento delle barriere architettoniche, favorendo l'inserimento di alunni con disabilità motoria. Ai fini della sicurezza, la scuola sottolinea l'importanza della partecipazione di tutte le figure coinvolte: docenti, non docenti e studenti vengono debitamente formati ed informati. In tutte le classi (ad eccezione di qualcuna) sono presenti le LIM, inoltre la scuola è dotata di laboratori multimediali e scientifico-tecnologici per i vari indirizzi di studio (dotati di connessione alla rete locale e ad internet sia via cavo che WiFi). Ogni docente ha in comodato d'uso un tablet. La scuola si attiva partecipando ai bandi FESR per incrementare o rinnovare il parco tecnologico della scuola. La sede della scuola è ubicata in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile.</p>	<p>La scuola opera in una sede scolastica unica e in due aule collocate in un altro Istituto della città. L'edificio scolastico principale, un'ex fabbrica di Tabacchi costruita negli anni Quaranta, presenta significativi vincoli strutturali: carenza di aule adeguate, di spazi da destinare alle attività sportive, ai servizi di "sportello", al ricevimento dei genitori e del pubblico in generale; permangono una serie di barriere architettoniche. L'edificio, di proprietà del MEF e concesso in comodato d'uso alla Città Metropolitana di Messina, per particolari vincoli burocratici e per le sue stesse caratteristiche strutturali non si presta ad adattamenti edilizi di facile progettazione e realizzazione. La rapida obsolescenza delle attrezzature richiede continui investimenti ma le risorse economiche disponibili si sono ridotte nel tempo e non consentono interventi regolari. Sporadicamente vengono effettuati alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio da parte dell'ex Provincia regionale di Messina.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MESSINA	85	88,0	3	3,0	8	8,0	1	1,0
SICILIA	702	87,0	11	1,0	94	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		7,4	7,6	16,5
Più di 5 anni	X	92,6	90,6	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		14,8	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		14,8	21,0	24,9
Più di 5 anni	X	66,7	50,4	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		85,2	88,8	73,3
Reggente		3,7	3,1	5,2
A.A. facente funzione	X	11,1	8,1	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	5,4	4,9
Più di 5 anni	X	89,3	85,7	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	METF03000G	MESSINA	SICILIA	Nazionale %
Fino a 1 anno	X	21,4	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,9	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,9	10,7
Più di 5 anni		53,6	51,9	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	6,8	11,4	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	14	15,9	14,0	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	11,4	10,7	10,5	11,8
Più di 5 anni	58	65,9	63,9	63,8	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SICILIA			
ITALIA			

- Benchmark\*

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,9	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	4,6	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,1	5,6	7,4
Più di 5 anni	7	100,0	75,4	61,2	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,7	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,4	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	4	28,6	12,9	7,5	8,6
Più di 5 anni	10	71,4	72,1	69,4	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,2	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5	7,2	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	1	12,5	8,7	7,4	7,9
Più di 5 anni	6	75,0	76,9	75,2	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed è in grado di mettere a disposizione esperienza, competenze e professionalità. L'alto tasso di stabilità dei docenti consente un lavoro continuativo nel tempo per la realizzazione della missione e della visione della scuola.	Numero ridotto di docenti all'interno dell'organico dell'Istituto con competenze specifiche per l'insegnamento CLIL. Numero ridotto di docenti di sostegno rispetto al numero di alunni diversamente abili presenti nell'Istituzione. Concentrazione di docenti nella fascia d'età "55+" con conseguente aumento progressivo delle assenze dal servizio per motivi di salute.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: METF0300 OG	0,0	0,0	22,2	27,0	34,9	15,9	0,0	3,3	9,8	14,8	57,4	14,8
- Benchmark*												
MESSINA	1,5	10,8	21,3	23,5	36,2	6,7	1,1	7,8	16,4	16,9	49,1	8,7
SICILIA	3,0	13,6	21,5	23,1	33,5	5,3	2,5	11,2	20,0	21,3	38,5	6,5
ITALIA	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7	3,1	15,7	24,0	21,3	31,8	4,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: METF0300 OG	5,8	29,1	15,1	24,4	22,1	3,5	4,0	24,0	21,3	24,0	20,0	6,7
- Benchmark*												
MESSINA	7,6	21,0	21,2	18,9	26,7	4,5	6,0	21,8	21,1	19,7	27,7	3,7
SICILIA	7,7	24,9	24,3	18,5	22,5	2,1	7,4	22,7	23,3	18,1	26,2	2,2
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva si attesta al di sopra alle medie di riferimento sia al Tecnico che al Liceo. - Migliore collocazione degli studenti nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato sia al Tecnico che al liceo rispetto agli anni precedenti.</p>	<p>- la didattica a distanza non ha permesso una valutazione paragonabile a quella degli anni precedenti per cui i dati sugli studenti con giudizio sospeso in determinate discipline o in determinati indirizzi o sezioni sono stati alterati dalla situazione emergenziale</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile



\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: METF03000G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>199,8</b>	<b>199,8</b>	<b>211,3</b>	
Licei scientifici e classici	192,5	↔	↓	↓	0,9
METF03000G - 5 AL	201,4	↔	↔	↓	n.d.
METF03000G - 5 BL	182,1	↓	↓	↓	n.d.
METF03000G - 5 CL	194,0	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>169,5</b>	<b>168,2</b>	<b>180,8</b>	
Istituti Tecnici	161,2	↓	↓	↓	-4,0
METF03000G - 5 AE	159,3	↓	↓	↓	n.d.
METF03000G - 5 AI	176,1	↑	↑	↓	n.d.
METF03000G - 5 AM	153,7	↓	↓	↓	n.d.
METF03000G - 5 BE	144,1	↓	↓	↓	n.d.
METF03000G - 5 BI	167,2	↔	↔	↓	n.d.

Istituto: METF03000G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>201,9</b>	<b>202,7</b>	<b>221,0</b>	
Licei scientifici e classici	221,5	↑	↑	↔	17,0
METF03000G - 5 AL	235,5	↑	↑	↑	n.d.
METF03000G - 5 BL	193,7	↔	↓	↓	n.d.
METF03000G - 5 CL	232,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>171,5</b>	<b>172,7</b>	<b>189,6</b>	
Istituti Tecnici	187,1	↑	↑	↔	10,1
METF03000G - 5 AE	194,1	↑	↑	↔	n.d.
METF03000G - 5 AI	193,1	↑	↑	↔	n.d.
METF03000G - 5 AM	199,6	↑	↑	↑	n.d.
METF03000G - 5 BE	174,4	↔	↔	↓	n.d.
METF03000G - 5 BI	177,6	↔	↔	↓	n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
METF03000G - 5 AL	0,0	20,0	60,0	20,0	0,0
METF03000G - 5 BL	20,0	20,0	50,0	10,0	0,0
METF03000G - 5 CL	0,0	36,4	50,0	9,1	4,6
Licei scientifici e classici	6,4	25,8	53,2	12,9	1,6
Sicilia	8,8	21,5	39,7	22,4	7,6
Sud e Isole	9,0	23,0	37,1	23,3	7,7
Italia	5,2	15,8	33,0	31,5	14,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
METF03000G - 5 AL	0,0	5,0	15,0	30,0	50,0
METF03000G - 5 BL	10,5	31,6	42,1	5,3	10,5
METF03000G - 5 CL	0,0	9,1	9,1	36,4	45,4
Licei scientifici	3,3	14,8	21,3	24,6	36,1
Sicilia	16,0	22,9	25,3	19,4	16,4
Sud e Isole	13,7	23,7	26,2	19,3	17,1
Italia	6,1	14,4	21,6	21,6	36,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
METF03000G - 5 AL	10,0	40,0	50,0
METF03000G - 5 BL	35,0	55,0	10,0
METF03000G - 5 CL	18,2	50,0	31,8
Licei scientifici e classici	21,0	48,4	30,6
Sicilia	17,4	44,2	38,4
Sud e Isole	17,0	43,8	39,2
Italia	8,0	32,8	59,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
METF03000G - 5 AL	0,0	20,0	80,0
METF03000G - 5 BL	5,3	52,6	42,1
METF03000G - 5 CL	0,0	13,6	86,4
Licei scientifici e classici	1,6	27,9	70,5
Sicilia	6,6	35,2	58,1
Sud e Isole	6,6	35,3	58,1
Italia	3,0	23,6	73,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
METF03000G - 5 AE	40,0	60,0	0,0	0,0	0,0
METF03000G - 5 AI	23,8	42,9	23,8	9,5	0,0
METF03000G - 5 AM	60,0	40,0	0,0	0,0	0,0
METF03000G - 5 BE	76,5	11,8	11,8	0,0	0,0
METF03000G - 5 BI	41,7	25,0	33,3	0,0	0,0
Istituti Tecnici	47,1	34,3	15,7	2,9	0,0
Sicilia	33,0	37,8	23,7	4,8	0,7
Sud e Isole	35,4	34,7	22,4	6,3	1,2
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
METF03000G - 5 AE	20,0	10,0	50,0	20,0	0,0
METF03000G - 5 AI	15,0	25,0	40,0	10,0	10,0
METF03000G - 5 AM	0,0	54,6	18,2	18,2	9,1
METF03000G - 5 BE	35,3	52,9	11,8	0,0	0,0
METF03000G - 5 BI	41,7	16,7	25,0	8,3	8,3
Istituti Tecnici	22,9	32,9	28,6	10,0	5,7
Sicilia	47,5	30,4	15,3	4,3	2,6
Sud e Isole	46,8	27,2	15,5	6,7	3,9
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
METF03000G - 5 AE	60,0	30,0	10,0
METF03000G - 5 AI	33,3	52,4	14,3
METF03000G - 5 AM	66,7	33,3	0,0
METF03000G - 5 BE	82,4	11,8	5,9
METF03000G - 5 BI	33,3	58,3	8,3
Istituti Tecnici	53,6	37,7	8,7
Sicilia	52,9	37,6	9,4
Sud e Isole	52,4	36,0	11,7
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
METF03000G - 5 AE	60,0	30,0	10,0
METF03000G - 5 AI	10,0	50,0	40,0
METF03000G - 5 AM	0,0	33,3	66,7
METF03000G - 5 BE	23,5	70,6	5,9
METF03000G - 5 BI	0,0	50,0	50,0
Istituti Tecnici	17,6	50,0	32,4
Sicilia	22,3	52,6	25,2
Sud e Isole	24,5	50,3	25,3
Italia	14,2	45,0	40,8

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli aa.ss. 2015-16, 2016-17, 2017-18 e 2018-19 la scuola si è attivata con percorsi di rinforzo per ridurre le differenze di punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile, impiegando in maniera organizzata diverse risorse, tra le quali tutti i docenti del consiglio di classe e i docenti del potenziamento. Dall'ultima rilevazione INVALSI (prove a.s. 2017-18), emergono alcuni dati positivi rispetto alle annualità precedenti: - l'avvicinamento nella prova di ITALIANO delle classi del Tecnico a classi con lo stesso ESCS ; - l'avvicinamento nella prova di MATEMATICA delle classi del Tecnico a classi con lo stesso ESCS; - Il superamento nella prova di MATEMATICA delle classi del Liceo rispetto a classi con lo stesso ESCS ; - l'aver ridotto progressivamente il numero degli studenti assenti a scuola il giorno dello svolgimento delle prove Invalsi, in segno di protesta o disinteresse. - L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale.</p>	<p>Nell'a.s. 2019-20, a causa dell'emergenza Covid-19, le prove non sono state effettuate nè dalle classi seconde, nè dalle classi quinte per cui non si hanno dati di raffronto. Nell'a.s. 2020-21, a causa dell'emergenza Covid-19, le prove sono state effettuate solo dalle classi quinte, i risultati ottenuti dall'Istituto sono stati mediamente inferiori a quelli di classi con con background familiare simile in particolare in Italiano e Matematica..</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è particolarmente attenta al rispetto delle regole di convivenza civile da parte degli studenti e ha stabilito collegialmente i criteri per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti raggiunge nel tempo un'adeguata capacità di autocontrollo e una buona socializzazione tra pari e con tutto il personale scolastico. L'acquisizione e lo sviluppo di competenze sociali, civiche e per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promossi ed incrementati continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento. La scuola promuove il senso di legalità e di responsabilità sensibilizzando la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alle iniziative promosse dal territorio. Gli alunni partecipano a varie attività e progetti rivolti alla formazione di cittadini onesti, consapevoli e responsabili. Viene dato spazio ai ruoli istituzionali degli studenti: rappresentanti di classe, istituto, consulta cittadina e provinciale. Gli episodi problematici vengono gestiti attraverso un attento lavoro sull'intero gruppo classe e particolare cura è riservata al recupero degli allievi a cui sono state comminate sanzioni disciplinari per evitare recidive. La scuola promuove l'acquisizione delle competenze digitali ed è Test Center Aica per la certificazione di queste competenze. I docenti adottano metodologie innovative per migliorare le capacità di apprendimento degli studenti.</p>	<p>Pur promuovendo regolarmente azioni per l'inclusione, non sempre si hanno a disposizione le risorse umane e strumentali aggiuntive utili per gestire in modo efficace l'inserimento e il percorso formativo di alunni con disagio comportamentale/relazionale. Il numero di studenti che consegue la certificazione informatica è molto basso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr/>	

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
METF03000G	30,0	85,7
MESSINA	39,8	41,7
SICILIA	37,4	40,0
ITALIA	44,2	46,0

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
METF03000G	2,50
	- Benchmark*
MESSINA	1,90
SICILIA	2,50
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
METF03000G	2,50
	- Benchmark*
MESSINA	2,80
SICILIA	2,80
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
METF03000G	1,30
	- Benchmark*
MESSINA	1,70
SICILIA	2,70
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
METF03000G	15,00
	- Benchmark*
MESSINA	11,50
SICILIA	12,20
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
METF03000G	5,00
	- Benchmark*
MESSINA	3,30
SICILIA	5,90
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
METF03000G	2,50
	- Benchmark*
MESSINA	9,20
SICILIA	7,80
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
METF03000G	5,00
- Benchmark*	
MESSINA	2,80
SICILIA	2,30
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
METF03000G	12,50
- Benchmark*	
MESSINA	11,20
SICILIA	14,10
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
METF03000G	1,30
- Benchmark*	
MESSINA	3,90
SICILIA	4,50
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
METF03000G	2,50
- Benchmark*	
MESSINA	7,20
SICILIA	6,20
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
METF03000G	11,30
- Benchmark*	
MESSINA	10,20
SICILIA	10,90
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
METF03000G	2,50
- Benchmark*	
MESSINA	5,40
SICILIA	6,20
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
METF03000G	3,80
- Benchmark*	
MESSINA	5,80
SICILIA	4,20
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
METF03000G	21,30
- Benchmark*	
MESSINA	17,00
SICILIA	13,30
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
METF03000G	11,30
- Benchmark*	
MESSINA	5,90
SICILIA	4,40
ITALIA	2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
METF0300OG	18,2	54,5	27,3	33,3	38,1	28,6	34,8	43,5	21,7	29,4	52,9	17,6
- Benchmark*												
MESSINA	47,5	36,5	16,0	53,7	33,3	13,0	48,0	37,1	14,8	36,8	46,5	16,7
SICILIA	56,4	30,6	13,0	51,1	34,8	14,1	58,7	30,4	10,9	40,8	44,2	15,1
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
METF0300OG	27,3	45,5	27,3	16,7	45,8	37,5	43,5	34,8	21,7	37,8	37,8	24,3
- Benchmark*												
MESSINA	51,5	30,3	18,3	52,0	30,3	17,7	54,7	29,3	16,0	47,7	36,2	16,2
SICILIA	59,3	25,8	14,9	52,1	30,5	17,3	60,1	26,8	13,1	48,3	35,1	16,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)	
Anno di Diploma	METF03000G
Regione	Italia
2018	9,7
2019	6,2
12,1	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto



Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)		
Anno di diploma	Tipologia di contratto	METF03000G
Regione	Italia	
Tempo indeterminato	28,6	2018
Tempo determinato	42,9	
Apprendistato	14,3	
Collaborazione	0,0	
Tirocinio	14,3	
Altro	0,0	
Tempo indeterminato	25,0	2019
12,5	7,7	
Tempo determinato	25,0	
47,5	38,1	
Apprendistato	25,0	
19,7	25,2	
0,0	5,0	Collaborazione
Tirocinio	25,0	2,6
10,2	Altro	8,1
		0,0

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)		
Anno di Diploma	Settore di attività economica	METF03000G
Regione	Italia	
Agricoltura	0,0	2018
Industria	14,3	
Servizi	85,7	
Agricoltura	0,0	2019
8,9	6,5	
Industria	25,0	
21,3	Servizi	18,1
		75,0

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)		
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	METF03000G
Regione	Italia	
Alta	0,0	2018
Media	71,4	
Bassa	28,6	
Alta	0,0	2019
1,7	2,7	
Media	100,0	
77,7	Bassa	76,6
		0,0

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati sulla prosecuzione degli studi universitari e sull'inserimento nel mondo del lavoro risultano ad oggi (07 ottobre 2021) non disponibili.	I dati sulla prosecuzione degli studi universitari e sull'inserimento nel mondo del lavoro risultano ad oggi (07 ottobre 2021) non disponibili.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Poichè i dati sulla prosecuzione degli studi universitari e sull'inserimento nel mondo del lavoro risultano ad oggi (07 ottobre 2021) non disponibili, il seguente giudizio si riferisce ai dati rilevati nei precedenti anni scolastici. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono mediamente buoni, considerato che i crediti conseguiti nell'area sanitaria e scientifica sembrano aumentare nel secondo anno di Università e sono quasi in linea, e talvolta superiori, con quelli della media regionale e nazionale. Questa evidenza si può spiegare col fatto che le facoltà tecnico-scientifiche solitamente sono più "difficili" nei primi anni rispetto ad altre, e che molti dei nostri studenti al primo anno affrontano anche il disagio del trasferimento in città universitarie lontane da casa. I dati di benchmark indicano un numero di studenti immatricolati inferiore di quello medio provinciale e nazionale (maggiore, invece, a quello regionale), ma l'attendibilità di tale evidenza è parziale considerato che non si tiene conto del parametro della necessaria distinzione tra il numero di studenti provenienti da Liceo e quelli provenienti dai vari indirizzi di studio del Tecnico Tecnologico. Si registra un lieve aumento in percentuale degli inserimenti lavorativi ed è migliorato il livello di qualifica professionale degli studenti che hanno trovato lavoro.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	57,1	78,6	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	57,1	69,3	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,9	81,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,7	25,0	32,9
Altro	No	14,3	11,4	11,0
Liceo	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	76,5	82,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	64,7	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,2	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	47,1	27,8	35,1

Altro	No	0,0	13,0	16,7
-------	----	-----	------	------

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	90,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	93,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	92,9	71,2	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	71,4	66,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	91,4	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	28,6	41,0	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	89,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,1	65,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,3	63,3	60,1
Altro	No	0,0	7,2	8,9
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,7	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	70,6	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	41,2	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,1	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,8	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	70,6	68,1	62,3
Altro	No	0,0	8,6	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,7	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	57,1	58,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	35,7	51,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	13,8	13,9
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	82,4	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	58,8	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	41,2	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	13,6	13,9

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La scuola ha elaborato un curricolo d'istituto per i diversi ambiti disciplinari e per lo sviluppo delle competenze trasversali. Nel Ptof è descritto il profilo delle competenze disciplinari che gli studenti dovrebbero possedere in uscita dal Primo Biennio obbligatorio e dalla scuola. Il curricolo d'Istituto è costruito e aggiornato periodicamente nei contenuti e nelle metodologie per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del contesto locale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. I dipartimenti disciplinari istituiti costituiscono la struttura organizzativa di riferimento per la definizione e l'aggiornamento periodico della progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e classi parallele, per ciascuna disciplina e per tutti gli indirizzi di studio della scuola. Nelle programmazioni di dipartimento e di classe obiettivi, conoscenze, abilità e competenze disciplinari da raggiungere sono definiti in modo chiaro e in rapporto ai livelli culturali e alle esigenze specifiche di ogni singolo gruppo-classe. Si utilizzano criteri e griglie comuni in tutte le discipline per la valutazione delle prove scritte/grafiche/pratiche/orali e del comportamento. Tali criteri sono resi noti agli allievi e alle famiglie "a priori", sia a garanzia di una valutazione equa e trasparente, sia perché i ragazzi possano sviluppare la capacità di autovalutazione. Sono state elaborate le strategie per affrontare la didattica e la valutazione anche in situazione emergenziale prevedendo attività miste e didattica a distanza e concentrando la valutazione su quella formativa piuttosto che sommativa.</p>	<p>Si evidenzia l'opportunità di proseguire nella riorganizzazione e aggiornamento del curricolo per competenze disciplinari valorizzando le opportunità e gli stimoli offerti da Invalsi, Clil e alternanza scuola-lavoro. Bisogna definire traguardi anche per le competenze chiave per l'esercizio di una piena cittadinanza, unitamente a strumenti di valutazione delle stesse. All'interno dei dipartimenti che operano su ambiti disciplinari più ampi, si riscontra una certa difficoltà a mettere in comune esperienze, situazioni e processi. E' necessario dedicare maggiore tempo al confronto professionale e alla riflessione sulla progettazione didattica al fine di una sua più efficace revisione. La maggior parte delle verifiche vengono strutturate secondo modelli che consentono di accertare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari; non sono ancora diffuse prove di valutazione dell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza non direttamente legate alle discipline.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Critero di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze disciplinari da raggiungere è chiara ed è stata migliorata nel tempo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Sono state elaborate le strategie per affrontare la didattica e la valutazione anche in situazione emergenziale prevedendo attività miste e didattica a distanza e concentrando la valutazione su quella formativa piuttosto che sommativa. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari, referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e criteri comuni di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono analizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Non sono ancora diffuse prove di valutazione dell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza non direttamente legate alle discipline. L'utilizzo di prove strutturate comuni non è sistematico e non è ritenuto sempre uno strumento efficace per migliorare i reali livelli di apprendimento degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,8	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,3	59,4	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,8	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	12,3	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,2	1,9
Liceo	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,1	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,7	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	11,4

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,5	12,8	21,9
Non sono previste	No	5,9	1,2	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	92,9	87,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	6,5	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,9
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	88,2	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	82,4	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,8	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,9	7,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	100,0	95,0	91,1
Classi aperte	No	21,4	28,1	33,6
Gruppi di livello	Sì	50,0	57,6	60,6
Flipped classroom	Sì	85,7	61,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	10,1	9,7
Metodo ABA	No	7,1	7,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,9	2,6
Altro	Sì	71,4	33,1	36,7
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	100,0	97,5	92,3
Classi aperte	No	29,4	37,4	38,7

Gruppi di livello	Si	64,7	60,7	59,2
Flipped classroom	Si	82,4	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,6	12,3	9,5
Metodo ABA	No	5,9	11,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	5,9	6,1	2,9
Altro	Si	58,8	36,2	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	7,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,4	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	64,3	57,1	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	2,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	57,1	44,3	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	57,1	52,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	35,7	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	50,0	30,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	35,7	38,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	7,1	10,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	7,1	17,9	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	50,0	36,4	44,9
Sanzioni economiche	Si	7,1	1,4	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	14,3	20,0	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	5,7	9,8
Altro	No	0,0	0,7	0,8
Liceo	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	5,9	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	76,5	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	64,7	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	70,6	52,1	54,3

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	41,2	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	5,9	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	35,3	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,5	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	11,8	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	11,8	20,9	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	5,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,5	7,0
Altro	No	0,0	0,6	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di un numero adeguato di laboratori, di spazi laboratoriali e delle relative figure di coordinamento. La scuola è dotata di struttura di rete e di wi-fi funzionale anche per la condivisione di supporti didattici; la maggior parte delle aule è dotata di un kit LIM. L'ampliamento dell'offerta formativa avviene sia in orario extrascolastico (corsi di recupero, potenziamento in inglese...) che in orario scolastico (attività/progetti educativi). Il tempo scuola settimanale è strutturato in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì (con un rientro pomeridiano al Tecnico) e prevede una lieve riduzione oraria, per motivi logistici e legati al trasporto alunni, che risulta adeguata alle esigenze di apprendimento. La presenza di laboratori e di aule aumentate dalla tecnologia pone tutti i docenti nelle condizioni di utilizzare metodologie didattiche innovative e realizzare unità di apprendimento basate su una didattica laboratoriale e il coinvolgimento attivo degli studenti. A causa dell'emergenza Covid-19 è stato necessario predisporre una didattica a distanza con attività sincrone ed asincrone.</p>	<p>L'edificio scolastico, costruito negli anni Quaranta, presenta significative carenze di locali: per non rinunciare alle ore di laboratorio e per incrementare adeguatamente le metodologie laboratoriali, si è scelto di adibire gli spazi disponibili prevalentemente a laboratorio, applicando il principio della turnazione delle classi nelle aule/laboratori. L'uso intensivo dei laboratori comporta maggiori costi di manutenzione. L'organizzazione oraria è fortemente condizionata dai limiti logistici. Bisogna proseguire nel processo di miglioramento della didattica laboratoriale e del metodo IBSE (Inquiry Based Science Education, metodo di educazione scientifica basato sull'investigazione) per lo studio delle discipline di indirizzo. Alcuni docenti mostrano una certa lentezza o limitata disponibilità nell'applicazione di metodologie innovative nella didattica quotidiana.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono</p>



positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono ben definite e condivise nelle classi, ma non sempre vengono rispettate dagli studenti, in particolare per quanto riguarda permessi di entrata e uscita, assenze ed utilizzo dei cellulari in classe. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate sia durante le attività in presenza che durante quelle da remoto.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	78,6	81,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,7	68,9	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,4	76,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	57,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	64,3	53,3	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	42,9	37,0	37,5
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	64,7	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	88,2	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,4	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,8	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	52,9	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	23,5	32,1	32,4

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,6	82,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	69,2	58,6	61,1
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,1	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	76,5	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	52,9	52,8	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,5	68,3	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,5	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	38,5	36,6	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	76,9	55,3	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,5	26,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	46,2	52,8	70,9
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,7	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	66,7	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per	No	26,7	37,7	41,7

disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,0	51,7	64,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	79,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,4	26,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	35,7	47,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	64,3	67,9	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	14,3	22,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	57,1	57,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	10,0	27,4
Altro	No	14,3	17,9	18,7
Liceo	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,6	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	35,3	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	70,6	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	23,5	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	52,9	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	12,2	29,8
Altro	No	29,4	17,1	20,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	64,3	64,3	53,8

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,4	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	64,3	51,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	75,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,0	49,3	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	85,7	62,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	85,0	86,7
Altro	No	14,3	13,6	12,1
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	52,9	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	88,2	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	94,1	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,4	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	64,7	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,2	89,0	91,6
Altro	No	5,9	13,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza interventi di recupero diversificati nei modi e nei tempi: a) corsi per il recupero delle insufficienze durante il periodo delle lezioni, in orario curricolare ed extracurricolare (in base alle disponibilità finanziarie della scuola) b) corsi estivi per il recupero nelle discipline con giudizio sospeso. Il piano annuale delle attività prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti a seguito degli interventi di recupero effettuati. Per il recupero, il consolidamento e il potenziamento sono state attivate le Classi digitali utilizzando la piattaforma GSuite che permette la pubblicazione di dispense delle lezioni, di esercitazioni e materiali didattici liberamente consultabili e scaricabili dagli alunni di ciascuna classe. Alcuni docenti hanno creato "gruppi-classe" anche su WhatsApp, Google Drive, Fidenia, Schoology e Dropbox per condividere appunti, mappe, esercitazioni, ulteriori chiarimenti/spiegazioni sugli argomenti trattati. Tutti i docenti hanno a disposizione un indirizzo e-mail di istituto che possono utilizzare per comunicare con i propri alunni. Gli allievi più bravi e motivati partecipano sistematicamente a gare, competizioni nazionali e internazionali, concorsi interni e/o esterni</p>	<p>Le difficoltà inerenti il trasporto locale incidono spesso sulla partecipazione degli alunni pendolari ai corsi pomeridiani di recupero e, quindi, sull'esito positivo del recupero stesso. Non sempre si riscontra la disponibilità alla partecipazione alle azioni di recupero/ consolidamento/potenziamento da parte degli studenti e delle famiglie.</p>

alla scuola ottenendo risultati mediamente buoni e talvolta eccellenti.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove sistematicamente politiche di inclusione. Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità ed efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, come quello di una maggiore diffusione e strutturazione di interventi individualizzati nel lavoro d'aula. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	35,7	53,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	57,1	50,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	42,9	51,8	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	42,9	48,9	51,1
Altro	No	21,4	13,7	17,2
Liceo	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	41,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	47,1	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,1	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	52,9	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	41,2	54,3	55,7
Altro	No	17,6	17,7	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	64,3	55,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	57,1	44,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	28,6	31,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	87,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,4	30,9	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	78,6	54,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	100,0	78,4	85,7
Altro	No	21,4	14,4	17,4
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	52,9	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	52,9	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	58,8	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	94,1	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	52,9	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio	No	0,0	0,6	1,8

orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	71,2	76,5
Altro	No	29,4	18,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
METF03000G	48,4	51,6
MESSINA	59,3	40,7
SICILIA	61,9	38,1
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
METF03000G	100,0	98,7
- Benchmark*		
MESSINA	98,3	95,5
SICILIA	96,4	92,8
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	92,9	94,2	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	50,0	49,6	48,6
Attività estiva	No	35,7	38,1	55,6
Attività all'estero	Sì	50,0	43,2	58,7
Attività mista	Sì	42,9	33,8	40,6
Altro	No	7,1	10,1	15,9
Liceo	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	88,2	95,7	95,3

Impresa formativa simulata	Si	52,9	37,7	34,8
Attività estiva	No	23,5	32,7	54,2
Attività all'estero	Si	76,5	53,7	63,9
Attività mista	Si	52,9	45,1	48,3
Altro	No	5,9	11,1	17,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	89,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	57,1	51,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	78,6	52,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	92,9	84,2	89,6
Liceo	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	76,5	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	47,1	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	47,1	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	94,1	96,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado. La scuola: - raccoglie il parere degli insegnanti della scuola di provenienza e le informazioni delle famiglie per l'inserimento degli alunni nelle classi; - nell'ambito del progetto "accoglienza" dedica ai nuovalunni/e un'adeguata fase di osservazione, per una conoscenza più approfondita dei loro bisogni formativi; - promuove attività laboratoriali/progetti educativi comuni tra studenti della secondaria di I e II grado. La scuola: - mette sistematicamente a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, e tutte le informazioni utili, sia per orientare gli studenti nella scelta della scuola superiore (orientamento in ingresso) sia per orientare i propri studenti nelle loro future scelte professionali e formative (orientamento in uscita); - si attiva per un'efficace azione di riorientamento d'intesa con le famiglie e con le eventuali scuole di destinazione. Nel corso del 1° biennio il docente tutor-coordinatore aiuta gli studenti nella comprensione delle proprie inclinazioni, dando loro la possibilità di cambiare indirizzo di studio o corso; - organizza attività di</p>	<p>Nonostante vari tentativi per favorire incontri tra docenti di ordini di scuola diversi, non è stato possibile finora creare una rete di collaborazione stabile, per diverse ragioni, tra le quali il vasto bacino da cui proviene la nostra utenza. La collaborazione con i docenti della scuola secondaria di I grado è limitata al periodo delle iscrizioni e alla raccolta delle informazioni necessarie sugli alunni. Per aiutare gli allievi del primo anno ad affrontare le fisiologiche sensazioni di incertezza e preoccupazione che subentrano con l'approccio al nuovo la scuola - nella prima fase di transizione - può migliorare le proprie strategie in tema di verifica e valutazione. Relativamente agli aspetti da migliorare, bisognerebbe: - offrire sistematicamente agli studenti percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni alla fine del ciclo scolastico; - realizzare incontri/attività rivolti alle famiglie, e non solo agli studenti, sulla scelta del percorso lavorativo/universitario.</p>



orientamento interno nel passaggio dal primo biennio al triennio di specializzazione; - si propone di rafforzare, anno dopo anno, la comunicazione tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro, organizzando attività di orientamento alle realtà produttive e professionali.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle nuove classi prime. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono tutte le classi finali e - in casi specifici - anche le classi quarte. La scuola realizza azioni di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e a tutti i corsi di studio universitari. La qualità delle attività proposte agli studenti è mediamente buona. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. I percorsi P.C.T.O rispondono ai fabbisogni professionali del territorio anche se non è stato possibile svolgere pienamente le attività a causa dell'emergenza Covid-19. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di P.C.T.O.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		21,4	15,0	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	47,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,7	36,7	39,0
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	34,9	38,1

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		50,0	31,7	28,6
>25% - 50%		14,3	32,5	40,9
>50% - 75%	X	35,7	25,8	20,1
>75% - 100%		0,0	10,0	10,0
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola METF03000G</b>	<b>Riferimento Provinciale % MESSINA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		0,0	24,0	23,7
>25% - 50%		37,5	43,2	41,9
>50% - 75%	X	56,3	23,3	22,7
>75% - 100%		6,3	9,6	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>
--	--------------------------------	--------------------------------	--------------------	--------------------

	METF03000G	MESSINA	Regionale SICILIA	Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		13,3	13,1	16,7

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		7.824,3	7.757,9	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		116,4	109,0	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		26,9	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		19,2	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		19,2	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		26,9	27,6	31,9
Lingue straniere		46,2	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		19,2	22,1	19,9
Attività artistico - espressive		19,2	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		19,2	24,0	20,5
Sport		7,7	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		30,8	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto		15,4	23,0	27,5
Altri argomenti		42,3	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola pianifica le attività per il raggiungimento	Si avverte l'esigenza di migliorare il monitoraggio

dei propri obiettivi sia all'inizio dell'anno scolastico che in corso d'opera, attraverso un Piano delle Attività flessibile, adeguatamente rivisto ed integrato. Per verificare il rispetto dell'iter degli adempimenti ed il raggiungimento degli obiettivi la scuola ricorre a periodiche raccolte e analisi dei dati e a specifici strumenti di monitoraggio, tra i quali: - analisi dei dati contenuti nella relazioni illustrative e tecnico-finanziarie del Dirigente Scolastico e del DirettoreSGA - analisi delle relazioni in itinere e finali delle figure di sistema, delle relazioni di servizio dei docenti, dei verbali dei Consigli di classe e dei vari gruppi di lavoro - analisi delle rilevazioni del Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV), che valuta, comunica e diffonde i risultati di miglioramento raggiunti - analisi dei questionari di gradimento sulla qualità dei servizi offerti dalla scuola; - analisi collegiale dei dati relativi agli esiti scolastici (rilevazioni scrutini intermedi e finali, esami di stato, tasso di dispersione scolastica, autovalutazione d'istituto, prove Invalsi). La scuola sta costruendo un nuovo modello di rendicontazione sociale con il prioritario obiettivo che risulti chiaro e di semplice lettura per ciascuna tipologia di stakeholders. La scuola individua in modo puntuale compiti e responsabilità del personale scolastico attraverso organigramma, funzionigramma, nomine formalizzate, disposizioni organizzative e piani delle attività ben dettagliati sia per i docenti che per il personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le spese si concentrano sui progetti prioritari, che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni. La scuola ha la capacità di utilizzare in modo oculato le ridotte risorse economiche e finanziarie disponibili. Le attività di ispezione amministrativo-contabile da parte dei revisori dei conti e degli altri soggetti preposti a ispezioni e verifiche in loco e on-line sui rendiconti finali, hanno sempre avuto esito positivo. La scuola ha la capacità di ottenere finanziamenti europei e di utilizzarli secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

dello stato di avanzamento e di svolgimento effettivo della progettazione didattica nelle classi, in modo da evitare carenze formative e un sovraccarico di lavoro negli ultimi mesi dell'anno scolastico. Non è facile trovare la disponibilità degli stakeholders esterni (famiglie e territorio) a partecipare a momenti di consultazione e dialogo allo scopo di ottenere informazioni di ritorno e migliorare l'intero processo di rendicontazione sociale. Si può ancora migliorare il coordinamento tra tutte le risorse umane della comunità scolastica. Le assenze del personale docente, negli ultimi due anni, sono state ampiamente gestite con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia potenziato i quali, di conseguenza, hanno svolto un minor numero di attività di potenziamento. La scuola trova difficoltà a raccogliere finanziamenti aggiuntivi da sponsor. La scuola ha la capacità di instaurare e mantenere relazioni di fiducia (fund raising) per ottenere collaborazioni professionali e know-how gratuiti, ma non per reperire finanziamenti, beni o servizi.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a reperire risorse umane e strumentali aggiuntive oltre a quelle provenienti dal MIUR.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		57,1	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	17,9	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,0	23,9	24,6
Altro		0,0	0,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	14	4,9	4,1	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale MESSINA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	7,1	8,0	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	14,3	13,9	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	8,0	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	7,1	2,2	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	2,9	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5	35,7	21,9	17,4	15,5

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	14,3	5,1	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	2	14,3	16,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	2,9	6,0	6,8
Altro	1	7,1	19,0	14,6	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	21,4	32,1	28,4	36,6
Rete di ambito	1	7,1	35,8	39,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	1,5	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	7	50,0	11,7	8,3	8,1
Università	0	0,0	1,5	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	3	21,4	17,5	19,1	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	21,4	31,4	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	7,1	34,3	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,2	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	7	50,0	10,9	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,4	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	3	21,4	16,8	14,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4,0	1,2	7,2	5,5	5,8

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	21,0	6,6	32,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			24,5	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	11,0	3,4	1,5	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,9	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	124,0	38,8	31,4	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	6,0	1,9	4,9	2,7	3,5
Inclusione e disabilità	54,0	16,9	35,2	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,5	7,0	5,5
Altro	100,0	31,2	40,8	19,0	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,3	2,5	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,6	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	25,8	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	14,5	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	25,0	3,2	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	0,0	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	9,7	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,6	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,6	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	9,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,6	1,4	0,6

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	4,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,6	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,5	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	2,5	4,8
Altro	0	0,0	14,5	13,5	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola METF03000G		Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	50,0	42,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	29,0	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	75,0	16,1	23,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	4,8	16,4	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		85,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		40,7	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		33,3	33,2	34,5
Accoglienza		74,1	82,6	82,7
Orientamento		100,0	95,3	93,9
Raccordo con il territorio		85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		100,0	95,3	94,5
Temi disciplinari		48,1	43,1	43,2
Temi multidisciplinari		55,6	43,5	44,6
Continuità		63,0	51,0	46,4
Inclusione		96,3	92,5	92,8



Altro		18,5	24,5	23,2
-------	--	------	------	------

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		21,3	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		11,0	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		5,8	4,2	4,1
Accoglienza		9,6	8,6	8,0
Orientamento		12,5	9,9	9,8
Raccordo con il territorio		3,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		3,0	5,6	5,5
Temi disciplinari		11,2	10,3	13,3
Temi multidisciplinari		6,6	7,2	8,1
Continuità		4,5	3,3	3,3
Inclusione		7,2	7,9	8,5
Altro		3,4	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'organizzazione, che assicura interventi organici e regolari, programmati partendo dall'analisi dei bisogni dei docenti/ata e dai Piani della Formazione di istituto e di ambito, aggiornati annualmente. Al fine di sviluppare competenze professionali più efficaci ed innovative, i docenti vengono coinvolti, in particolare, nelle misure di accompagnamento e sostegno nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodologia CLIL; - processo di internazionalizzazione della scuola; - educazione digitale e innovazione tecnologica; - alternanza scuola-lavoro; - prove standardizzate Invalsi; - sicurezza. È operativo anche il modello di formazione culturale e professionale realizzato attraverso giornate di confronto tra docenti su esperienze e metodologie, l'affiancamento in aula, l'utilizzo di piattaforme comuni ed interattive per la formazione a distanza, la fruizione dei materiali di convegni, seminari e corsi di formazione frequentati dai docenti e disseminati successivamente all'interno della scuola. La condivisione di materiali ed esperienze viene favorita dal sito web istituzionale, in cui sono pubblicati i materiali didattici utili per sostenere buone pratiche. La scuola raccoglie ed aggiorna sistematicamente le informazioni relative ai titoli di studio, alle esperienze lavorative e alle competenze del</li> </ul>	<p>In tema di formazione professionale e del ritorno di essa in termini di risultati - attesi od effettivi - non sempre si riesce a misurare i benefici a breve o a lungo termine sul comportamento professionale dei singoli docenti e dell'organizzazione. I docenti partecipanti ai corsi di formazione, da un punto formale, a conclusione degli stessi sono in possesso dello stesso attestato di partecipazione, ma non tutti trasferiscono nella quotidianità professionale le nuove conoscenze e gli stimoli che consentono un reale miglioramento. Si avverte il disagio espresso dai docenti a causa dell'assenza in Italia - di incentivi professionali ed economici ritenuti adeguati per valorizzare il loro impegno lavorativo. Ciò determina una limitata propensione ad assumere responsabilità aggiuntive nella scuola.</p> <p>L'introduzione del bonus per la valorizzazione del merito non è stata accolta da molti docenti come uno strumento adeguato di riconoscimento. Bisogna migliorare la suddivisione dei compiti tra i docenti nei gruppi di lavoro per lo sviluppo di temi multidisciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza.</p>

personale interno ed esterno, ed assegna gli incarichi e la suddivisione dei compiti sulla base del curriculum e delle reali competenze delle risorse umane. Il corpo docenti ha ritenuto adeguato il peso attribuito ai diversi criteri, individuati dal Comitato di valutazione, per la valorizzazione del merito. La valorizzazione delle professionalità viene realizzata anche: - attraverso l'apprezzamento personale del dirigente nei confronti dei docenti e del personale ata particolarmente dediti al loro lavoro e sempre disponibili a collaborare per il buon funzionamento della scuola; - attraverso l'incoraggiamento di tutto il personale scolastico da parte del dirigente, che cerca di far sentire ciascuno importante per la missione collettiva della scuola. La scuola ha promosso nel tempo la partecipazione dei docenti a vari gruppi di lavoro (dipartimenti, staff di direzione, team Funzioni strumentali, NIV, team per l'innovazione PNSD, Team GLI, Comitato tecnico scientifico, gruppi di progetto/attività, gruppi spontanei). Il confronto sulle pratiche didattiche, che trova i suoi spazi istituzionalizzati di discussione nelle riunioni dei dipartimenti, dei consigli di classe e del GLI, nella quotidianità scolastica si arricchisce soprattutto attraverso il lavoro di gruppi spontanei e scambi di tipo non formale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola gestisce con efficacia, efficienza ed economicità l'attuazione dei Piani della Formazione dei docenti e del personale ata e realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono alle esigenze formative del personale e della popolazione scolastica. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. La scuola promuove lo scambio di materiali e il confronto professionale tra docenti. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali mediamente di buona qualità e ne curano la diffusione e la condivisione all'interno della scuola. Il dirigente si impegna per la costruzione di un ambiente di lavoro positivo e la valorizzazione di tutte le risorse umane disponibili per l'ottimale funzionamento della scuola.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,6	20,7	14,4
5-6 reti		3,7	4,7	3,3
7 o più reti		66,7	66,4	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		51,9	57,0	56,4
Capofila per una rete		25,9	24,6	24,9
Capofila per più reti		22,2	18,4	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		85,9	79,6	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		48,2	39,4	32,3
Regione		9,4	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		10,6	11,4	11,7
Unione Europea		10,6	7,8	5,3
Contributi da privati		0,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete		21,2	31,6	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		4,7	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		4,7	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		71,8	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative		5,9	2,4	3,7
Altro		12,9	17,1	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		5,9	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,5	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		23,5	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		10,6	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		2,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		7,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		9,4	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		4,7	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,7	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		5,9	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		4,7	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,1	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,2	1,9	2,3
Altro		9,4	5,7	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	67,9	52,0	53,0

Università	Sì	89,3	77,7	77,6
Enti di ricerca	No	32,1	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	53,6	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	67,9	64,8	72,1
Associazioni sportive	Sì	67,9	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,9	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	82,1	61,3	69,1
ASL	Sì	60,7	55,9	56,8
Altri soggetti	No	32,1	30,5	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,4	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,3	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	25,0	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	57,1	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	21,4	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	78,6	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	67,9	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	50,0	29,3	27,4
Altro	No	17,9	20,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola METF03000G	Provinciale % MESSINA	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	54,1	9,8	7,6	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	49,0	54,5	48,6	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,1	23,7	23,2	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola METF03000G	Riferimento Provinciale % MESSINA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,4	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	82,1	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	71,4	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	53,6	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,4	86,8	86,4
Altro	No	25,0	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto partecipa a reti e/o a collaborazioni e si attiva la per porre in essere accordi di rete tra scuole e con diverse tipologie di soggetti del territorio. Vengono stipulate convenzioni per la formazione del personale, per le attività in comune con il mondo universitario, per le esperienze di alternanza scuola-lavoro, per le attività in rete con associazioni culturali ed enti finalizzate al potenziamento di percorsi formativi innovativi.	Le situazioni di fragilità del tessuto produttivo del territorio rendono molto difficile la creazione di collaborazioni strutturate con le aziende. E' da migliorare la programmazione della tempistica degli incontri e dei momenti di collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo dell'Università. Sono pochi i genitori disponibili a collaborare per definire l'offerta formativa e migliorare il funzionamento generale

L'Istituto è attento alle politiche pubbliche locali nei confronti della scuola e promuove relazioni di partnership improntate a flessibilità, disponibilità, confronto e dialogo. Il comitato tecnico scientifico, grazie al supporto dei docenti tutor scolastici per l'alternanza scuola lavoro, sta gradualmente migliorando il lavoro di indagine sulla possibilità di stipulare convenzioni e collegamenti tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Eventi e attività della scuola di particolare rilevanza formativa sono aperti alla partecipazione dei genitori. L'informazione rivolta alle famiglie è ben organizzata: chiara, completa e tempestiva. Le comunicazioni vengono fornite sia attraverso vari strumenti on-line (sito web, registri elettronici, email, whatsapp) che attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali (molte famiglie gradiscono ancora una sollecita "telefonata"). In tutte le classi sono presenti i docenti tutor-coordinatori, che costituiscono un punto di riferimento per le famiglie in ordine ad eventuali episodi problematici e in merito alla partecipazione di studenti e genitori ai processi di definizione, modifica ed integrazione dell'offerta formativa della scuola. Per comunicare l'andamento didattico-disciplinare viene utilizzato il registro elettronico e si organizzano sistematicamente riunioni scuola-famiglia, ordinarie e straordinarie, e i necessari colloqui individuali con i docenti e con il dirigente. Le famiglie vengono coinvolte a prendere parte alla vita scolastica attraverso la costruzione di relazioni improntate a correttezza, disponibilità, confronto e dialogo; si promuove la creazione di un clima sereno e collaborativo, mettendo in chiaro diritti e doveri.

della scuola (a partire dall'aspetto critico della quantità di ritardi/uscite anticipate richieste dagli stessi genitori).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni e si attiva la per porre in essere accordi di rete tra scuole e con diverse tipologie di soggetti del territorio. Le collaborazioni avviate sono integrate per lo più in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola promuove attività di stage e inserimenti lavorativi anche se negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, a causa dell'emergenza Covid - 19, le attività sono state fortemente limitate. La scuola cura la comunicazione con le famiglie e cerca di coinvolgere i genitori a

partecipare alle sue iniziative, ma nella scuola secondaria di II grado solitamente sono gli studenti stessi che partecipano alla definizione, realizzazione e revisione dell'offerta formativa. E' da migliorare la programmazione della tempistica degli incontri e dei momenti di collaborazione tra scuola-famiglia-territorio.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Nell'a.s. 2020/2021, a causa dell'emergenza Covid - 19, le prove Invalsi sono state effettuate solo nelle classi quinte. I risultati ottenuti complessivamente dagli studenti dell'Istituto in Italiano e Matematica sono stati inferiori a quelli degli studenti di classi con ESCS simile.*

#### Traguardo

*La scuola si propone di riavvicinare di almeno un punto in percentuale il punteggio medio degli esiti in Italiano e Matematica, sia del Liceo che del Tecnico, a quello degli studenti di istituzioni scolastiche con ESCS simile, sia per le classi seconde che per le quinte.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Programmare esercitazioni, verifiche e simulazioni di Italiano e Matematica al biennio e di Italiano, Matematica e Inglese al triennio, con cadenza bisettimanale, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle prove Invalsi, per prepararli ad affrontare questo tipo di prove e per migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Programmare il monitoraggio, a cura dei componenti del NIV, delle attività svolte dai docenti e degli esiti ottenuti dagli studenti nelle verifiche e nelle simulazioni sulle prove Invalsi.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Potenziare la dotazione strumentale per arricchire gli ambienti di apprendimento materiali e virtuali con strumenti in grado di supportare lo svolgimento delle simulazioni in formato elettronico.*

##### 4. Inclusione e differenziazione

*Promuovere azioni di tutoraggio per affiancare gli studenti con disabilità, DSA e altri BES nelle fasi di esercitazione e nelle prove di simulazione Invalsi, utilizzando, ove possibile, i docenti potenziatori.*

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Rilevazione e monitoraggio in itinere dei risultati di miglioramento raggiunti (azioni coordinate dal team di miglioramento interno, il NIV)*

##### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Migliorare l'interazione sinergica fra dipartimenti disciplinari in coerenza con la logica INVALSI*

##### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Realizzare laboratori di autoformazione per la predisposizione di esercitazioni e simulazioni prove INVALSI per classi parallele e attivare corsi di formazione sui Quadri di Riferimento INVALSI di Italiano e per la costruzione di quesiti in base ai cinque livelli di competenza per la strutturazione della prova di Italiano.*

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ritiene prioritario l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali sia al Liceo che al Tecnico in quanto, i risultati mediamente ottenuti risultano inferiori rispetto a classi/ scuole con background familiare simile.